

Comune di Senis

Provincia di Oristano

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**anno
2014**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA CECILIA SERRA

Comune di Senis
Organo di revisione

Verbale n. 3 del 30 giugno 2015

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Senis che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Senis, 30 giugno 2015

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto revisore ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 37 del 28.05.2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel)):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
 - delibera dell'organo consiliare n. 17 del 30.09.2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il sistema contabile semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali del 2014;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30.09.2014, con delibera n. 17;
- che l'ente non ha debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 568 reversali e n. 1117 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco di Sardegna, reso entro il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	1 In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			898.894,49
Riscossioni	353.620,98	732.260,33	1.085.881,31
Pagamenti	426.870,33	610.955,42	1.037.825,75
Fondo di cassa al 31 dicembre			946.950,05
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			946.950,05

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

situazione di cassa				
	2	2011	2012	2013
Disponibilità		763639,36	756.646,75	898.894,49
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

Non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Cassa vincolata

L'ente sta provvedendo alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 dovrà poi essere comunicato al tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 41.036,45, come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza				
	4	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza		1.460.341,67	1.504.420,41	1.140.062,60
Impegni di competenza		1.394.423,00	1.508.341,22	1.099.026,15
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		65.918,67	-3.920,81	41.036,45

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza		
	5	2014
Riscossioni	(+)	732.260,33
Pagamenti	(-)	610.955,42
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	121.304,91
Residui attivi	(+)	407.802,27
Residui passivi	(-)	488.070,73
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-80.268,46
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	41.036,45

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2012	2013	2014
Entrate titolo I	65.105,01	273.916,91	255.556,18
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			186.114,23
Entrate titolo II	852.965,03	587.291,97	541.386,14
Entrate titolo III	34.974,49	32.729,38	19.771,01
Totale titoli (I+II+III) (A)	953.044,53	893.938,26	816.713,33
Spese titolo I (B)	800.975,48	770.451,21	686.392,93
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	40.025,28	42.296,39	44.700,49
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	112.043,77	81.190,66	85.619,91
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	112.043,77	81.190,66	85.619,91
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	407.362,94	522.563,80	259.859,10
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	407.362,94	522.563,80	259.859,10
Spese titolo II (N)	453.488,04	607.675,27	304.442,56
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-46.125,10	-85.111,47	-44.583,46
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	125.000,00	100.000,00	80.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	78.874,90	14.888,53	35.416,54

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 430.274,24 come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			898.894,49
RISCOSSIONI	353.620,98	732.260,33	1.085.881,31
PAGAMENTI	426.870,33	610.955,42	1.037.825,75
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			946.950,05
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			946.950,05
RESIDUI ATTIVI	613.870,82	407.802,27	1.021.673,09
RESIDUI PASSIVI	1.050.278,17	488.070,73	1.538.348,90
<i>Differenza</i>			-516.675,81
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			430.274,24

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione				11
	2012	2013	2014	
Risultato di amministrazione (+/-)	251.887,85	238.560,54	430.274,24	
di cui:				
a) Vincolato	87.041,41	87.041,41	87.041,41	
b) Per spese in conto capitale		8.579,29	158.139,14	
c) Per fondo ammortamento				
d) Per fondo svalutazione crediti				
e) Non vincolato (+/-) *	164.846,44	142.939,84	185.093,69	

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2014:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		8.579,29			71.420,71	80.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	8.579,29	0,00	0,00	71.420,71	80.000,00

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione		
		12
Gestione di competenza		2014
Totale accertamenti di competenza (+)		1.140.062,60
Totale impegni di competenza (-)		1.099.026,15
SALDO GESTIONE COMPETENZA		41.036,45
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		889,63
Minori residui attivi riaccertati (-)		352.134,26
Minori residui passivi riaccertati (+)		501.921,88
SALDO GESTIONE RESIDUI		150.677,25
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		41.036,45
SALDO GESTIONE RESIDUI		150.677,25
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		80.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		158.560,54
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		430.274,24

Analisi del conto del bilancio

Trend storico gestione competenza

13

Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	65.105,01	273.916,91	255.556,18
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	852.965,03	587.291,97	541.386,14
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	34.974,49	32.729,38	19.771,01
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	407.362,94	522.563,80	259.859,10
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	99.934,20	87.918,35	63.490,17
Totale Entrate		1.460.341,67	1.504.420,41	1.140.062,60
Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	800.975,48	770.451,21	686.392,93
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	453.488,04	607.675,27	304.442,56
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	40.025,28	42.296,39	44.700,49
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	99.934,20	87.918,35	63.490,17
Totale Spese		1.394.423,00	1.508.341,22	1.099.026,15
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		65.918,67	-3.920,81	41.036,45
Avanzo di amministrazione applicato (B)		125.000,00	100.000,00	80.000,00
Saldo (A) +/- (B)		190.918,67	96.079,19	121.036,45

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

Entrate Tributarie	15-16-17		
	2012	2013	2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	23.000,00	23.000,00	16.918,50
I.M.U. recupero evasione	1.500,00	1.142,00	
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.			
Imposta comunale sulla pubblicità	38,12		3,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	1.928,83	2.576,07	2.475,50
Totale categoria I	26.466,95	26.718,07	19.397,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP	1.443,06	1.170,79	1.222,95
TARI	37.170,00	43.030,00	46.487,00
Entr. deriv. appl. Tributo prov. TARSU		2.151,00	2.324,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	38.613,06	46.351,79	50.033,95
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	25,00	13,00	11,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale		200.834,05	186.114,23
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	25,00	200.847,05	186.125,23
Totale entrate tributarie	65.105,01	273.916,91	255.556,18

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	22		
	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	257.903,82	55.043,96	44.905,88
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	496.851,76	411.159,37	400.761,42
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	97.709,45	121.088,64	95.718,84
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	500,00		
Totale	852.965,03	587.291,97	541.386,14

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

entrate extratributarie	23		
	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>
Servizi pubblici	17.530,02	16.721,20	14.883,50
Proventi dei beni dell'ente	2.474,06	3.364,06	2.624,06
Interessi su anticip. ni e crediti	245,02	388,78	46,98
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	14.725,39	12.255,34	2.216,47
Totale entrate extratributarie	34.974,49	32.729,38	19.771,01

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti			
			29
Classificazione delle spese	2012	2013	2014
01 - Personale	261.526,47	261.517,37	204.716,83
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	8.535,01	8.882,84	5.852,48
03 - Prestazioni di servizi	302.364,22	233.920,73	131.092,85
04 - Utilizzo di beni di terzi		9.719,74	636,43
05 - Trasferimenti	189.891,46	228.962,63	99.916,83
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	23.726,70	21.455,59	19.051,49
07 - Imposte e tasse	14.931,62	5.992,31	4.531,06
08 - Oneri straordinari della gestione corrente			
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	800.975,48	770.451,21	465.797,97

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti per la riduzione della spesa ai sensi dell'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 è stata ridotta di euro 48.746,25 e cioè del 32,30% rispetto alla somma impegnata nell'anno 2013.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

35

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.649,95	80,00%	529,99	274,50	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	1.050,85	50,00%	525,43		0,00
Formazione	120,00	50,00%	60,00	420,00	-360,00

Le spese di formazione sono state finanziate con il contributo regionale fondo unico ai sensi dell'art. 18 L.R. 30/06/2011 N. 12 E L.R. 25/05/2012 N. 11.

La Corte Costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno in ogni caso stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'Ente rispetta i limiti imposti dalla legge.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 19.051,49 in rapporto alle entrate accertate nel 2010 nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,00%.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale sono finanziate principalmente da Trasferimenti da parte dello Stato e della Regione, in minima parte (1,83%) da alienazione di beni patrimoniali (proventi cimiteriali) e concessione edilizie, e per Euro 80.000,00 dall'utilizzo di avanzo di amministrazione dell'anno precedente.

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
	2,88%	2,43%	2,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	462.573,01	422.547,73	380.251,34
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-40.025,28	-42.296,39	-44.700,49
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	422.547,73	380.251,34	335.550,85

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	23.726,70	21.455,59	19.051,49
Quota capitale	40.025,28	42.296,39	44.700,49
Totale fine anno	63.751,98	63.751,98	63.751,98

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Andamento della gestione dei residui

Residui attivi

41

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	76.166,98	48.479,09	11.709,33	15.978,56	20,98%	49.925,99	65.904,55
Titolo II	324.496,29	217.291,86	31.509,78	75.694,65	23,33%	230.175,68	305.870,33
Titolo III	10.790,25	4.965,82	379,11	5.445,32	50,47%	9.915,54	15.360,86
Gest. Corrente	411.453,52	270.736,77	43.598,22	97.118,53	23,60%	290.017,21	387.135,74
Titolo IV	842.701,88	79.800,60	307.646,41	455.254,87	54,02%	116.051,34	571.306,21
Titolo V	51.628,07			51.628,07	100,00%		51.628,07
Gest. Capitale	894.329,95	79.800,60	307.646,41	506.882,94	56,68%	116.051,34	622.934,28
Servizi c/terzi Tit. VI	12.952,96	3.083,61		9.869,35	76,19%	1.733,72	11.603,07
Totale	1.318.736,43	353.620,98	351.244,63	613.870,82	46,55%	407.802,27	1.021.673,09

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	428.167,13	214.992,07	69.405,75	143.769,31	33,58%	220.594,96	364.364,27
Capitale Tit. II	1.543.258,32	209.634,74	430.369,01	903.254,57	58,53%	265.556,96	1.168.811,53
Rimb. prestiti Tit. III				0,00	#DIV/0!		0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	7.644,93	2.243,52	2.147,12	3.254,29	42,57%	1.918,81	5.173,10
Totale	1.979.070,38	426.870,33	501.921,88	1.050.278,17	53,07%	488.070,73	1.538.348,90

Sono stati inoltre analizzati i residui per anzianità, per i quali si evidenzia che:

Non esistono Residui Attivi di parte Corrente anteriori all'anno 2009 mentre i residui attivi di parte capitale anteriori all'anno 2009 sono pari ad € 289.074,46 (titolo IV) ed € 52.126,07 (titolo V), si RACCOMANDA l'Ente di effettuare in occasione del riaccertamento straordinario dei residui un'attenta verifica degli stessi e di porre in essere quanto necessario a garantirne una solerte riscossione.

Residui Passivi: Poiché il pagamento dei residui passivi di parte capitale è legato alla effettiva realizzazione delle opere pubbliche, si raccomanda particolare attenzione soprattutto per i residui di vecchia data riverificando l'esistenza dei titoli necessari al loro mantenimento in bilancio.

Il Revisore propone di tenere cautelativamente vincolata una parte dell'avanzo di amministrazione per tutti i residui attivi di difficile o dubbia esazione che saranno riverificati in sede di riaccertamento straordinario e conseguentemente di adeguare il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Come da attestazione rilasciata dal Responsabile del Servizio, non si è a conoscenza alla data di approvazione dello schema del Conto dal Bilancio 2014 dell'esistenza di debiti fuori bilancio.

Rapporti con organismi partecipati

E' stata effettuata per quanto riguarda il Gal Marmilla, la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto. Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

Per quanto riguarda Abbanoa S.p.A., il Revisore rileva ancora la totale assenza di collaborazione da parte della partecipata in quanto non sono pervenuti da parte della stessa i dati necessari ai fini dell'adempimento previsto ai sensi del citato art. 6.

L'Ente ha comunque provveduto ad inviare con nota n. 647 del 24/02/2015 il dettaglio delle risultanze contabili al 31/12/2014 dal quale risulta che nei confronti della partecipata non esistono né debiti né crediti. Con nota n. 2117 del 10/06/2015 si sollecitava la situazione contabile non ricevendo fino ad oggi nessuna risposta.

Sempre a causa della mancanza di dati non è stato possibile verificare il rispetto:

- dell'art. 1, commi 725, 726, 727 e 728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art. 1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Si invita l'Ente ad esercitare un maggior controllo sulle società partecipate, richiedendo e pretendendo dati (anche tramite questionari), informazioni, documenti, bilanci.

Si ricorda infatti che anche le società affidatarie *in house* sono tenute al rispetto delle prescrizioni stabilite dall'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2014, rispetta nove su dieci dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto. L'Ente non è perciò da considerarsi strutturalmente deficitario.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				56
Attivo	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	61.821,21	5.601,78	-61.607,29	5.815,70
Immobilizzazioni materiali	7.743.365,33	213.464,63	-259.701,08	7.697.128,88
Immobilizzazioni finanziarie				0,00
Totale immobilizzazioni	7.805.186,54	219.066,41	-321.308,37	7.702.944,58
Rimanenze				0,00
Crediti	1.318.736,43	54.181,29	-351.244,63	1.021.673,09
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	898.894,49	48.055,56		946.950,05
Totale attivo circolante	2.217.630,92	102.236,85	-351.244,63	1.968.623,14
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	10.022.817,46	321.303,26	-672.553,00	9.671.567,72
Conti d'ordine	1.420.520,87	55.922,22	-430.369,01	1.046.074,08
Passivo				
Patrimonio netto	8.032.238,81		-191.537,26	7.840.701,55
Conferimenti	1.174.515,25	258.909,10	-307.646,40	1.125.777,95
Debiti di finanziamento	380.251,34	-44.700,49		335.550,85
Debiti di funzionamento	428.167,13	5.602,89	-69.405,75	364.364,27
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	7.644,93	-324,71	-2.147,12	5.173,10
Totale debiti	816.063,40	-39.422,31	-71.552,87	705.088,22
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	10.022.817,46	219.486,79	-570.736,53	9.671.567,72
Conti d'ordine	1.420.520,87	55.922,22	-430.369,01	1.046.074,08

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente. La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

i crediti coincidono con il totale dei residui attivi;

le disponibilità liquide coincidono con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere;

i conferimenti concernono i contributi in c/capitale di cui al titolo IV delle entrate meno le entrate da

concessioni edilizie;

i debiti finanziari coincidono con i debiti residui in c/capitale dei prestiti in essere;

i debiti di funzionamento corrispondono ai residui passivi del titolo I della spesa;

i debiti per somme anticipate da terzi coincidono con il totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione *sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Facendo seguito alle analisi effettuate, si attesta la conformità dei dati del conto consuntivo con le scritture contabili dell'ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione e l'attendibilità dei valori patrimoniali.

Il Revisore raccomanda, la massima attenzione per quanto riguarda l'esigibilità dei crediti vantati dall'Ente e raccomanda che siano adottate ai fini della riscossione, idonee misure organizzative e cautelative per non incorrere nei termini di decadenza. Per quanto riguarda i debiti invita l'Ente ad adempiere in base alla normativa sulla Tempestività dei pagamenti.

Il Revisore richiama l'attenzione sul rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, contenimento delle spese di personale e dell'indebitamento.

Per quanto riguarda gli Organismi Partecipati si evidenzia ancora la difficoltà nel reperire dati soprattutto in quelle Società dove la quota di partecipazione è irrisoria, si invita nuovamente l'Ente ad una maggiore attenzione e coinvolgimento, ricordando che le sorti della partecipata possono determinare seppur in misura della quota di partecipazione e degli impegni assunti, le sorti dell'Ente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

L'ORGANO DI REVISIONE

